

12.10.2013

5202

**RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI**

**ex art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

Il giorno 31 ottobre 2013 presso il Municipio di Biandrate il Revisore del Conto Torchio dr. Corrado nominato, ai sensi dell'art. 57 della legge 142/90, con delibera consiliare n. 8 del 30/5/2011 per il triennio dal 01/5/2011 al 30/4/2014 ha preso in esame i sotto elencati documenti programmatici in vista della deliberazione e della loro presentazione al Consiglio Comunale dell'Ente:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2013;

- 1) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2014/2015 APPROVATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 31/10/2013;
- 2) RENDICONTO IN CORSO DI APPROVAZIONE RELATIVO AL 2012
- 3) BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2013/2014/2015;
- 4) PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- 5) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012
- 6) TABELLA DIMOSTRATIVA DELLA CONTABILITA' DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE;
- 7) TABELLA DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE;
- 8) TABELLA RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE;
- 9) PROSPETTO SULLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE;
- 10) PROSPETTO RELATIVO AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Dr.ssa Marilena Pappacena

P R E M E S S O

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli ministeriali regolarmente approvati;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del modello approvato con il D.P.R. 326/98, conformemente allo schema di cui al regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del D.Legisl. n.77/1995;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

PRENDE ATTO

- della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'Ente, ha approvato il Regolamento di Contabilità conformemente alle norme del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Legisl.n.77/1995);
- che con delibera n. 68 del 15.10.2013 la Giunta Comunale ha provveduto a revocare la delibera n. 60 del 17/9/2013 in cui si procedeva all'approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e dello schema di bilancio pluriennale triennio 2013/2015 nonché la relazione previsionale e programmatica.

Tale decisione è stata conseguente al mutato quadro normativo di finanza pubblica locale (in particolare gli interventi relativi all'IMU, al Fondo di solidarietà) intervenuti successivamente all'approvazione degli schemi di bilancio nonché la valutazione di scelte in materia di finanziamento dell'impianto geotermico per la realizzanda Cittadella degli Studi.

RILEVA

A) che il pareggio finanziario è previsto in €. 2.899.590,00

B) che i dati riassuntivi generali del bilancio annuale sono i seguenti:

ENTRATA

TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	1.169.118,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	297.772,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€.	351.700,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.	50.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€.	531.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€.	315.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€.	185.000,00
TOTALE ENTRATA		€.	2.899.590,00

SPESA

TITOLO I°	CORRENTI	€.	1.607.090,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€.	469.300,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€.	508.200,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€.	315.000,00
TOTALE SPESA		€.	2.899.590,00

C) che l'equilibrio di parte corrente si identifica nei seguenti importi:

Entrate correnti (Titolo I – II - III)	€.	1.818.590,00
Spese correnti	€.	1.607.090,00
DIFFERENZA	€.	211.500,00
quote ammortamento mutui	€.	113.200,00
DIFFERENZA	€.	98.300,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	€.	-98.300,00
Saldo di parte corrente	€.	0,00

D) che l'equilibrio di parte in conto capitale si identifica nei seguenti importi:

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo IV)	€.	50.000,00
Entrate da accensione di prestiti	€.	136.000,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	€.	469.300,00
DIFFERENZA	€.	-283.300,00
Copertura:		
Entrata corrente destinata a spese di investimento	€.	98.300,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione	€.	185.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	€.	0,00

E) che l'avanzo di amministrazione libero rilevato per l'esercizio 2012 pari ad Euro 670.785,45 risulta applicato nel bilancio di previsione 2013 secondo lo schema che segue:

Avanzo di amministrazione 2012 (CONSUNTIVO)	€	670.785,45
Avanzo applicato per finanziamento spese in conto capitale	€	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	€	185.000,00
Totale avanzo amministrazione applicato al 2013		0,00
Avanzo libero da applicare nel 2013		485.785,45

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli: 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

Per quanto attiene all'applicazione dell'avanzo per il finanziamento del debito fuori bilancio, il Revisore prende atto di quanto indicato dalla Giunta nella Relazione previsionale. In particolare viene evidenziato che per la *realizzazione del sistema geotermico con pompe di calore, essendo stata impegnata e coperta finanziariamente solo una parte della spesa e non tutta quella dell'importo contrattuale, risulta necessario, al fine di riportare l'obbligazione giuridicamente perfezionata ed esistente assunta dall'Ente all'interno della sfera patrimoniale del Comune, il reperimento di ulteriori risorse per l'importo di Euro 381.435,05 di cui Euro 185.000,00 con avanzo di amministrazione, Euro 60.500,00 con avanzo economico derivante dall'operazione di contabilizzazione del contributo di sponsorizzazione e per Euro 136.000,00 attraverso l'assunzione dei mutuo*".

Relativamente all'utilizzo del residuo avanzo libero di amministrazione di Euro 485.785,45 si ritiene doveroso invitare l'Amministrazione ad applicare tale risorsa solo successivamente ad un'analisi puntuale dei residui attivi e passivi relativi al progetto "Blanderate 10 secoli di storia e cultura". Tale considerazione si rende necessaria sulla base di quanto evidenziato nella relazione previsionale in cui l'amministrazione "valuta opportuno rinunciare alla prosecuzione del progetto e manifesta nel contempo la volontà di adottare tutte le azioni necessarie al fine di

rendere possibile la devoluzione del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cariplo a favore della realizzazione di lavori su immobili comunali”.

F) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti risultanze:

TRIButarIE		
- IMPOSTE	589.906,00	
- TASSE	210.950,00	
- ALTRI TRIBUTI	368.262,00	1.169.118,00
PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		
- DALLO STATO	267.407,00	
- DALLA REGIONE	18.000,00	
- DA ALTRI ENTI	12.365,00	297.772,00
EXTRATRIBUTARIE		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	131.400,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	54.500,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	4.700,00	
PROVENTI DIVERSI	161.600,00	351.700,00
TOTALE		1.818.590,00

G) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

PERSONALE	€.	257.880,00
ACQUISTO BENI	€.	36.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€.	990.840,34
TRASFERIMENTI	€.	157.939,16
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	€.	82.400,00
IMPOSTE E TASSE	€.	52.200,00
ONERI STRAORD. DI GESTIONE	€.	22.000,00
FONDO DI RISERVA	€.	7.330,50
TOTALE	€.	1.607.090,00

H) che le spese in conto capitale di Euro 469.300,00 risultano così finanziate:

- con mezzi propri:

PROVENTI CONC. EDILIZIE ANNO 2013	€.	50.000,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO	€.	98.300,00
AVANZO LIBERO	€.	185.000,00
TOTALE (A)	€.	333.300,00

- con mezzi di terzi:

MUTUI	€.	136.000,00
TRASFERIMENTI DELLO STATO	€.	0,00
CONTRIBUTI C/CAPITALE DALLA REGIONE	€.	0,00
TRASFERIMENTI VARI DA ALTRI ENTI	€.	0,00
TOTALE (B)	€.	136.000,00

TOTALE FONTI FINANZIARIE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE (A+B)	€.	469.300,00
---	---------------------	-----------	-------------------

I) che il Bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, consolidata, di sviluppo e delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni **2013/2014/2015**;

L) che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1 dell'art. 200, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

M) che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Si precisa che la legge 99/2013 ha modificato l'originaria previsione del limite di indebitamento che è passato per il 2013 dal 6% al 8% - per il 2014 e 2015 dal 4% al 6%

Entrate del penultimo esercizio precedente (conto consuntivo 2011)

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I-II-III)	€.	1.583.344,77
------------------------------------	----	--------------

LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI 8% DELLE ENTRATE	€.	126.667,58
--	----	------------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI A BILANCIO 2013	€. 76.832,40	4,853%
--	--------------	--------

Importo mutuabile Cassa DDPP	€.	996.703,63
------------------------------	----	------------

Alla data del 01.01.2013 l'ammontare dei mutui residui è pari a Euro 1.658.488,69. Si precisa che per i mutui relativi all'acquedotto e rete fognaria dal 2013 il rimborso è attribuito alla società Acqua Novara VCO S.p.A. a seguito della convenzione con ATO sottoscritta nel presente esercizio.

E' stata quindi prevista la corrispondente voce in entrata.

L'indicatore di indebitamento consente l'accensione di nuovi mutui con Cassa DDPP sino all'importo di Euro 996.703,63.

Nel bilancio di previsione 2013 è prevista l'accensione di mutui per l'importo di Euro 136.000 da destinare al completamento dell'impianto del geotermico.

Non è prevista l'accensione di mutui nelle annualità successive.

N) Che risulta verificato per il 2013 il rispetto dei vincoli di spesa per il personale dipendente (criteri di cui all'art.1 comma 562 Legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 2 d.l. 112/2008 convertito nella legge 133/2008);

O) Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di

entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta

1. spesa corrente media 2007/2009 (dati in migliaia di Euro)

anno	importo	media
2007	1.198,00	
2008	1.375,00	
2009	1.365,00	1.313

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo		obiettivo da conseguire
		al netto degli spazi finanziari del Patto Regionale Incentivato	
2013	71		71
2014	207		207
2014	207		207

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.819	1.709	1.709
spese correnti prev. impegni	1.607	1.557	1.607
 differenza	212	152	102
obiettivo di parte corrente	212	152	102
previsione incassi titolo IV	163	741	180
previsione pagamenti titolo II	298	684	74
 differenza	- 135	57	106
obiettivo di parte c. capitale	- 135	57	106
obiettivo previsto	77	209	208

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	77	71
2014	209	207
2015	208	207

L'apposito prospetto per gli anni 2013, 2014 e 2015 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015.

P) che il comune redige l'inventario del proprio patrimonio al termine di ciascun anno;

Q) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

Prende atto relativamente a:

ENTRATE TRIBUTARIE

- a) il gettito IMU previsto in Euro 485.000,00 (al netto dei trasferimenti statali per minor gettito IMU per gli immobili di cui all'art. 1 co 1 DL 54/2013 e della quota relativa al fondo di solidarietà) è stato stimato sulla base di un'aliquota del 4,0 per mille per le unità adibite ad abitazione principale e del 8,6 per mille negli altri casi. Relativamente ai fabbricati rurali (D10) l'aliquota è stata pari al 2 per mille.

La relazione previsionale evidenzia inoltre che la previsione del gettito è stata calcolata tenendo in considerazione le disposizioni di cui al DL 102/2013 che ha abolito il pagamento della prima rata per l'abitazione principale e relative pertinenze, per i terreni agricoli e fabbricati rurali e per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie; rata già sospesa dal DL 54/2013.

E' altresì previsto un recupero dall'evasione tributaria relativa all'ICI di Euro 50.000,00;

- b) ADDIZIONALE COMUNALE Irpef. Viene introdotta nel presente bilancio con l'applicazione di un'aliquota del 0,40% con un gettito di Euro 48.180;
- c) il gettito TARES è stato stimato 206.174,66 sulla base del piano economico finanziario predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese.
- d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate, è previsto in €. 5.500,00;
- e) TASSA OCCUP. SPAZI ED AREE PUBBL.: il gettito stimato sulla base delle tariffe previste dal D.Legisl. n.507/93 e s.m.i. e dalle determinazioni del Comune, è previsto in € 4.775,34;
- f) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE che sostituisce il Fondo Sperimentale di equilibrio previsto l'anno precedente è alimentato con una quota dell'IMU dei Comuni. L'ammontare previsto è pari ad Euro 367.662,00;

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

dallo STATO:

è previsto il gettito di € 33.250 relativo al fondo per sviluppo investimenti;

è previsto il trasferimento statale di Euro 234.157 per rimborso del minor gettito IMU derivante dall'abolizione della rata di giugno sull'abitazione principale, fabbricati rurali e terreni agricoli

dalla REGIONE:



è previsto il gettito di Euro 18.000,00 quali contributi iscritti nel titolo 2 dell'entrata relativi a trasferimenti per assistenza scolastica (Euro 8.000) a trasferimenti per il sostegno alla locazione (Euro 7.500) e altri trasferimenti (Euro 2.000);

dalla PROVINCIA

è previsto il gettito di Euro 10.000,00 quali contributi per assistenza scolastica.

SERVIZI PUBBLICI:

a) che per i servizi a domanda individuale la percentuale di copertura risulta del 63,85 % nel rispetto del limite minimo del 36% consentito dalla legge; in particolare risultano così distinti:

PRE POST SCUOLA:

entrate	€.	16.000,00
Spesa	€.	33.000,00

SERVIZIO MENSA:

entrate	€.	50.400,00
spesa	€.	71.600,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
65.998,99	68.000,00	50.000,00

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle spese disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, per la previsione per l'anno 2013, è si evidenzia, che le stesse non risultano ridotte nei Limiti previsti. Le spese relative per "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture" risultano essere per € 456,40 oltre il limite.

In particolare le previsioni per l'anno 2013:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
-----------------	--------------------	-----------------------	--------	--------------------

Studi e consulenze	55.700,60	80%	11.140,12	9.679,68
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.929,20	20%	1.543,60	2.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Relativamente al 2013 non è stato previsto il relativo fondo svalutazione crediti non ricorrendo la fattispecie. Per le annualità 2014 è stato stanziato l'importo di Euro 268 e per il 2015 di Euro 5.450.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva è prevista in Euro 7.330,50 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,40% delle spese correnti.

Ripartizione della spesa per funzioni

SPESE CORRENTI:

Di seguito si riporta la ripartizione per funzioni della spesa corrente:

Funz.	Oggetto	Stanziamento
1	Amministr. Gestione e controllo	€ 707.910,50
2	Giustizia	€ 11.000,00
3	Polizia locale	€ 101.330,00
4	Istruzione	€ 281.100,00
5	Cultura	€ 9.380,00
6	Settore sportivo	€ 6.700,00
7	Settore turistico	
8	Viabilità e trasporti	€ 186.000,00
9	Territorio e ambiente	€ 226.393,50
10	Settore sociale	€ 77.276,00
11	Sviluppo Economico	€ -
12	Servizi Produttivi	€ -
	Totale tit. I	€ 1.607.090,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale degli investimenti programmati è di Euro 469.300 così distinti:

Funz.	Oggetto	Stanziamento
1	Amministr. Gestione e controllo	€ 1.300,00
2	Giustizia	€ -

3	Polizia locale	€	-
4	Istruzione	€	403.500,00
5	Cultura	€	-
6	Settore sportivo	€	-
7	Settore turistico	€	-
8	Viabilità e trasporti	€	30.000,00
9	Territorio e ambiente	€	6.600,00
10	Settore sociale	€	-
11	Sviluppo Economico	€	27.900,00
12	Servizi Produttivi	€	-
Totale titolo II			469.300,00

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATA

		2013	2014	2015
TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.169.118,00	1.140.525,00	1.140.525,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 297.772,00	295.407,00	295.407,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€ 351.700,00	272.900,00	272.900,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€ 50.000,00	80.000,00	60.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 531.000,00	395.000,00	395.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 315.000,00	315.000,00	315.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€ 185.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA		€ 2.899.590,00	2.498.832,00	2.478.832,00

SPESA

		2013	2014	2015
TITOLO I°	CORRENTI	€ 1.607.090,00	1.556.532,00	1.607.032,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€ 469.300,00	125.400,00	60.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€ 508.200,00	501.900,00	496.800,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€ 315.000,00	315.000,00	315.000,00
TOTALE SPESA		€ 2.899.590,00	2.498.832,00	2.478.832,00

CONSIDERA (parere di congruità ed attendibilità)

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

CONGRUE le previsioni di spesa ed ATTENDIBILI le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione evidenzia le seguenti criticità relative al bilancio di previsione - conseguenti anche a fattori esogeni - che potranno influire sulla gestione 2013. In particolare:

Attendibilità dell'entrata IMU:

Si invita l'Amministrazione a monitorare l'evoluzione normativa e finanziaria conseguente ai decreti legge 54/2013 e 102/2013 che hanno prima sospeso e poi abolito il pagamento della prima rata relativamente all'abitazione principale ed ai terreni agricoli.

Permane ancora incertezza l'eliminazione del saldo di dicembre oggetto di definizione nella legge di stabilità del 2014.

Conseguentemente e analogamente, il provvedimento relativo al saldo IMU di dicembre potrà determinare una variazione relativa alla previsione dei trasferimenti statali per il rimborso del minor gettito IMU per abitazione principale e terreni agricoli il cui valore in bilancio è stanziato prevedendo il trasferimento erariale conseguente all'abolizione atteso l'elevata probabilità di attuazione di tale provvedimento nella legge di conversione.

Spese di cui all'art. 6 DL 78/2010

In relazione alle spese disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, per la previsione per l'anno 2013, è si evidenzia, che le stesse non risultano ridotte nei Limiti previsti. Trattasi delle spese relative ad "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture" previste per Euro 2.000 e quindi superiori per € 456,40 al limite di Euro 1.543,60 calcolato sui valori 2009. Attesa l'esiguità dell'importo si invita al rispetto del limite previsto.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile



L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012

g) Salvaguardia equilibri

Il presente bilancio di previsione sarà oggetto di approvazione nel mese di novembre e quindi costituisce anche presupposto per la verifica della salvaguardia degli equilibri prevista annualmente entro il mese di settembre .

(parere di coerenza)

COERENTE a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

TUTTO CIO' PREMESSO

sulla base di quanto sopra esposto, tenuto conto che il Bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della normativa vigente;

vista la legge finanziaria, che regola i principi della finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2013 cui devono sottostare gli Enti Locali,

**il Revisore del Conto
esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale:

- ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione per la discussione e l'approvazione del Bilancio

Il Presente parere viene completato presso lo Studio del Revisore e trasmesso all'Ente.

IL REVISORE
Torchio di Corrado

